



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## III COMMISSIONE CONSILIARE Politiche Turistiche e Culturali

*Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,  
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura*

## V COMMISSIONE CONSILIARE Politiche del Territorio, dell'Ambiente e delle Infrastrutture

*Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici,  
Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali,  
Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile,  
Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.*

### Seduta del 07 Aprile 2021

Verbale n. 8 della III Commissione

Verbale n. 12 della V Commissione

L'anno 2021, il giorno 7 del mese di Aprile alle ore 16:00, si è riunita in modalità videoconferenza, in seduta Congiunta la III e la V Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Daniela Ruffini e Antonio Foresta, prot. n. 150362 del 01/04/2021

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente III	P	BARZON Anna	Componente V	P
FORESTA Antonio	Presidente V	P	COLONNELLO Margherita	Componente III	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente III	P	GABELLI Giovanni	Componente V	P
CAPPELLINI Elena	V.Presidente III	P	TISO Nereo	Componente V	P
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	MARINELLO Roberto	Componente V	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	A	SANGATI Marco	Componente V	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MOSCHETTI Stefania	Componente III	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	FIorentin Enrico	Componente III	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	TARZIA Luigi	Componente V	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente V	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente III	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente III+V	A
BITONCI Massimo*	Capogruppo	AG	MONETA Roberto Carlo	Componente V	P
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P	MOSCO Eleonora	Componente V	P
PILLITTERI Simone	Componente V	P			

\* il capogruppo Bitonci delega Luciani Alain

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Vicesindaco e Assessore alla Valorizzazione della Cinta Muraria e Parco delle Mura, Patrimonio: Andrea Micalizzi;
- l'Assessore alla Cultura, Musei, Edilizia Monumentale, Turismo: Andrea Colasio;
- l'Assessore al Decentramento e Sussidiarietà, Cooperazione Internazionale e Pace, Accessibilità e vita indipendente: Francesca Benciolini ;
- l'Assessore al Sociale, Integrazione e Inclusione Sociale, Partecipazione: Marta Nalin;
- Il Capo Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale Settore Lavori Pubblici arch. Domencio Lo Bosco

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione:

- gli uditori della V Commissione: Bettin, Calimani, Marin e Barison per la III Commissione;
- il Portavoce delle Associazioni della V Commissione: Campioni degli Amisti del Piovego;
- la Presidente della Consulta 3A Silvia Bresin.

Sono altresì, presenti le seguenti associazioni: Accademia dell'Affresco, Assopace, Cooperazione e Solidarietà, il Gruppo Astrofili, Clac, Laboratorio Artaud, Gruppo Speleologico Padovano e il referente del Planetario di Padova

Segretari presenti: Claudio Belluco e Valeria Ostellari; segretaria verbalizzante: Valeria Ostellari  
 Alle ore 16:12, i Presidenti delle due Commissioni, Daniela Ruffini e Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

**OGGETTO:** Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Audizione del Vice Sindaco Andrea Micalizzi e Assessore Andrea Colasio in merito al progetto di riqualificazione dell'area Ex Macello di via Cornaro a Padova e successivo dibattito;*
2. *Varie ed eventuali.*

Pres.V Comm. Foresta	Aprire la seduta con l'appello nominale, passa la parola alla Presidente Ruffini.
Pres. III Comm. Ruffini	Ringrazia i presenti e comunica che l'odierna Commissione segue le precedenti tenutesi nei mesi di febbraio e settembre 2020, sulla riqualificazione dell'area dell'ex Macello di Via Cornaro, nelle quali gli Assessori intervenuti relazionavano delle progettualità che intendevano calare su quell'area. Leggendo articoli sui giornali e Padovanet e verificando le delibere di Giunta le risulta che siano cambiate alcune cose. Rende noto che sono state invitate nella riunione varie associazioni che lavorano nell'area in discussione: Accademia dell'Affresco, l'ente che gestisce il Planetario di Padova, Assopace, Cooperazione e Solidarietà, il Gruppo Astrofili, la Clac, il Laboratorio Artaud, il Gruppo Speleologico Padovano, e l'ufficio legato all'Unesco. Ringrazia gli Assessori presenti perché ritiene che il dibattito svoltosi nelle precedenti commissioni debba essere aggiornato. Riconosce l'impegno dell'Amministrazione e degli uffici per partecipare a un bando nazionale che prevede finanziamenti per circa 7 milioni destinati alla riqualificazione dell'area ex Macello di Via Cornaro. Passa la parola al Vice Sindaco Micalizzi.
Vice Sindaco Micalizzi	Saluta e ringrazia per l'organizzazione di questa commissione, spiega che l'Amministrazione Comunale ha deciso di cogliere l'opportunità di un bando statale il cui titolo è Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (acronimo PINQUA), che consente il finanziamento per la singola città, fino a un massimo di 3 progetti, per un importo massimo di 15 milioni/progetto. Obiettivo del bando è di premiare e finanziare i progetti che migliorino i contesti abitativi e residenziali puntando alla qualità del contesto abitativo e degli edifici, sicurezza strutturale e risparmio energetico. Criterio premiante, con relativo punteggio, è la progettualità aderente alle linee regionali e la partecipazione di soggetti privati con attività e capitale privato.
	Alle ore 16,18 entra il Consigliere Pillitteri.
Vice Sindaco Micalizzi	Il progetto presentato interessa la zona Portello - Stanga - Padova 1, il tema sviluppato è quello di due città cresciute con orizzonti e direzioni diversi: una più legata alla città, più tradizionale, con edifici di proprietà pubblica, che necessitano di pesanti interventi di riqualificazione (agganciando anche ATER), l'altra parte di città, produttiva con fornitura di servizi, slegata dal tessuto abitativo (zona Via Venezia, Fiera, Padova 1, l'asse che porta verso il quadrante est, verso il Tribunale e la Stazione). Continua dicendo che un elemento che pesa molto è il valore monumentale-culturale dei siti in zona Portello Stanga, alcuni dei quali già interessati da interventi di riqualificazione come per esempio la Golena di San Massimo, vicino c'è l'area dell'Ex Macello di Via Cornaro, dove si sta lavorando. La partecipazione al bando nazionale, è stata vista come una grande opportunità per trovare finanziamenti per intervenire in questa, al fine di integrare/completare, quanto si sta già facendo. Spiega che sono stati inseriti nel progetto alcuni siti residenziali, per i quali sono stati proposti interventi che hanno lo scopo ricucire zone destinate ad aree produttive e di servizi come ad esempio Piazza Savelli. Sono previsti poi collegamenti ciclo – pedonali di raccordo tra le zone del Portello e della Stanga, un intervento di sistemazione dell'argine del Piovego, alcune zone residenziali e alcuni siti dove sono presenti degli Istituti scolastici. Spiega che quella presentata è una prima proposta, un progetto preliminare, a giugno 2021 si dovrebbero conoscere gli esiti della prima fase di selezione; in caso di ammissione alla fase successiva sarà necessario procedere a una progettazione più approfondita, e in questa seconda fase la Commissione sarà utile. Ringrazia gli uffici per il lavoro svolto, che ha proposto progetti molto competitivi, in tempi molto ristretti.
Pres. Foresta	Ricorda l'ordine del giorno della Commissione e lascia la parola all'Assessora Nalin.

Ass. Nalin	<p>Ricorda che lei e l'Assessora Benciolini, erano state indicate dal Sindaco come persone deputate per portare avanti un percorso partecipativo sul territorio, per l'area dell'ex Macello .</p> <p>Afferma che nel progetto è stato definito che all'interno dell'area ci sarà un edificio e il parco destinati ad un uso pubblico. Il percorso partecipato per il parco si svilupperà per primo, molte sono le associazioni che hanno ribadito l'interesse per l'area verde e conclude dicendo che attendono di avviare i percorsi partecipativi quando conosceranno i tempi dell'operazione.</p>
Pres. Foresta	Chiede all'Ass. Benciolini se vuole intervenire a riguardo.
Ass. Benciolini	Interviene confermando la delega per la Sussidiarietà affidata dal Sindaco e si allinea con quanto espresso dall'Ass. Nalin.
Ass. Colasio	<p>Interviene dicendo che intenzione dell'Amministrazione che l'area dell'ex Macello ritorni a essere un bene pubblico, ricorda che quello spazio era stato individuato da un grande politico padovano, Francesco Feltrin, che lo aveva designato come grande area culturale.</p> <p>Si rivolge a tutte le associazioni presenti oggi, che in questi anni hanno saputo presidiare questo spazio credendo fondamentale il dialogo con l'Amministrazione comunale.</p> <p>Spiega che il progetto prevede il restyling di quello spazio in modo da bloccare il processo di degrado (la pioggia e la ri-emergenza delle escrezioni degli animali avevano portato alla perdita radicale del Museo della Storia della didattica).</p> <p>Preso atto di ciò, si sta cercando di salvare, con la collaborazione della d.ssa Basaldella, che sta lavorando per salvare quello che rimane del Museo di Storia della Didattica, che si pensa di esporre due edifici, (sala delle soste bovini (7) ed edificio n. 6).</p> <p>Ricorda che l'Amministrazione ha indetto una manifestazione di interesse pubblico, cui ha risposto una società cooperativa onlus, (Gruppo PLEIADI), che ha avuto sviluppato una progettualità in questo ambito, che li vede attivi da tempo.</p> <p>L'investimento previsto ammonta a € 6.500.000, secondo il progetto pensato in un piano pluriennale, depositato c/o Settore Edilizia Monumentale. Il Comune ha potuto impiegare circa 300.000 euro per restaurare il tetto della stalla (edificio n°7).</p> <p>Ribadisce che lo spazio deve mantenere la vocazione di bene pubblico, dove le famiglie potranno entrare gratuitamente, salvo alcuni servizi a pagamento come ad esempio per la didattica del Museo.</p> <p>Precisa che l'investimento prevede circa € 6.300.000 di cui 1.100.000 dovrebbero arrivare da un investitore privato, per interventi strutturali, a questo e si aggiungono gli oneri per l'allestimento, a carico del privato, stimati in € 2.500.000.</p> <p>Prosegue dicendo che l'edificio frontale (n°1), su Via Cornaro, diventerà uno spazio aperto alla città, con spazi di accoglienza per bambini e ristorazione; la grande Cattedrale si trasformerà in Museo della Scienza, grazie alla precedente esperienza "Sperimentando", nell'edificio a forma di T (n°5) verranno ricavati uffici nella parte centrale e nell'ala n° 5C nascerà "il Children Museum".</p> <p>L'auspicio è di vincere il bando, in caso contrario verrà chiesto a soggetti privati interessati di investire per riqualificare lo spazio.</p> <p>Gli spazi degli edifici n° 6 e n° 7 verranno destinati a spazi espositivi della prestigiosa collezione Piva.</p> <p>Ringrazia l'arch. Ostellari e lo staff dell'Edilizia Monumentale che stanno lavorando da agosto per ripulire la zona e la dott. Basaldella che sta catalogando e documentando fotograficamente il materiale, con lo scopo di dare dignità e continuità storico – culturale, nel rispetto di tutte le storie e le progettualità.</p> <p>Conclude affermando di essere dispiaciuto che, a fronte di tutto questo, qualcuno ricorra a espressioni poco corrette o querele. Ritiene che la politica sia l'arte del "possibile" e auspica che questa discussione possa rappresentare l'inizio di una nuova fase di cooperazione, per restituire questo spazio alla città.</p>
Cons. Luciani	<p>Dichiara di avere molta stima del lavoro dell'Ass. Colasio, nello stesso tempo esprime perplessità sul progetto del Museo della Scienza, specie dopo aver letto quanto detto dal Sovrintendente, il quale afferma che non è stata coinvolta l'Università per la sua realizzazione.</p> <p>Conclude dicendo che avrebbe preferito avere in città un vero Museo della Scienza piuttosto che una specie di "giocheria" sebbene capisca l'esigenza di riqualificare la zona.</p>
Pres. Foresta	Passa la parola alla Presidente Ruffini.

Pres. Ruffini	Chiede come si intende procedere, nel caso non si vincessero il bando, quali altri enti istituzionali saranno coinvolti nella progettazione del Museo della Scienza? Come si procederà per riqualificare l'edificio da ad un uso comune se non arriveranno i fondi e come verranno coinvolte le associazioni che finora hanno avuto un ruolo in quella realtà
Pres. Foresta	Dà la parola al Consigliere Tarzia.
Cons.Tarzia	Afferma che le gli ambiti interessati dal progetto sono distanti tra loro, chiede al Vice Sindaco se questo può rappresentare un limite. Condivide le perplessità del Consigliere Luciani e chiede all'Assessore Colasio se si potevano immaginare altre destinazioni, visto il problema del traffico e dei parcheggi nella zona interessata. Dice anche di aver contabilizzato in città, già 13 Musei.
Pres. Foresta	Cede la parola al Consigliere Tiso.
Cons.Tiso	Ritiene che quel luogo debba essere ripensato perché la situazione è ormai da anni complessa, degradata. Crede sia necessaria una regia pubblica. Pone alcune domande all'Assessore Colasio: - quale sarà la regia pubblica in questo progetto e quali siti gestirà?; - per la gestione dei bar – ristoranti è prevista la concessione a realtà esterne? - quali ripensamenti sono stati individuati per dare una spinta alla bellezza del parco? Immagina che i finanziamenti del bando derivino dal Recovery Fund, che mira a progetti interessanti. Chiede anche come si pensa di organizzare i parcheggi in quella zona.
Pres. Foresta	Lascia la parola alla Consigliera Cappellini.
Cons.Cappellini	Pone l'attenzione sull'importanza della condivisione del progetto con l'Università, dice che secondo lei alla commissione di oggi doveva essere invitata anche l'Assessora Gallani, vista la presenza alberi secolari vincolati nel parco dell'ex Macello, per capire come poter procedere. Conclude affermando di essere aperta a tutte le proposte che prevedono di riqualificare la città, e per farlo serve la partecipazione di tutti. Si auspica che arrivi il finanziamento.
Pres. Foresta	Cita la delibera del 22.12.2020 che riporta: <i>"Constatata [...] la rigenerazione del tessuto socioeconomico, l'arricchimento culturale, [...] assicurare la prossimità dei servizi puntando alla riduzione del traffico e dello stress secondo i criteri della mobilità sostenibile ....."</i> . Porta l'attenzione al verbale della Commissione del 26/02/2020 e legge un passaggio dell'intervento dell'Assessore Micalizzi secondo cui <i>".....Il provvedimento di chiusura è stata l'occasione per avviare un dialogo con le associazioni presenti nell'area. La riqualificazione sarà portata avanti in modo organizzato, coinvolgendo diversi assessorati, in particolare quelli che si occupano di patrimonio, di rapporti con le associazioni, di beni monumentali e cultura. E' previsto un percorso di partecipazione con un soggetto terzo che aiuterà l'Amministrazione Comunale e le associazioni a definire la progettualità del luogo...."</i> ...chiede se questo è avvenuto. Riporta l'intervento dell'ass. Colasio nella Commissione del 30.9.20, che .. <i>".. Auspica una collaborazione con l'Università di Padova che si è detta disponibile a portare e impostare macchine con tecnologia elevata. Si pensa a realizzare un Museo della Scienza dove possa trovare posto la collezione Piva valorizzando la collaborazione con il gruppo che da vent'anni ha lavorato per l'iniziativa sperimentale, luogo accessibile a famiglie e cittadini...."</i> Aggiunge la problematica della alberature che hanno problemi. In merito ai 13 musei segnalati dal consigliere Tarzia, dice di averne contati 18. Ritiene che l'area dell'ex Macello debba essere restituito alla città, è impensabile riunire in quel luogo 10 associazioni, e che, a suo avviso, il Museo della Scienza prevede che ambito culturale e realtà dell'associazionismo, siano collegate. In merito alle 35.000 presenze che visitano il Planetario, rileva che quell'area è un ambito di gestione vista la presenza dell'ospedale e osserva che il Children Museum a Verona è agganciato al Festival della Scienza, non è un museo vero di epr sé. Invita a identificare esattamente le cose. Sostiene che non si può chiamare Museo un ambito solo perché c'è la partecipazione delle famiglie e la didattica per i bambini, e che comunque questo tipo di attività debbano essere svolte in un altro luogo, l'area dell'ex Macello, è adatta solo ad attività culturali o sede per associazioni. Passa la parola al Cons.Bettella.

Cons.Bettella	Ritiene necessario partire da un dato di fatto, e cioè che quel luogo, attualmente utilizzato solo parzialmente, debba essere rigenerato. Conferma che in città ci sono numerosi Musei, ritiene che in quel luogo il Museo della Scienza, non sia facilmente raggiungibile, e che l'unica possibilità praticabile è che quello diventi un luogo dove i bambini si esercitano nella didattica della Scienza e dove le associazioni possono rivivere con una visione culturale.
Pres. Foresta	Dà la parola al Consigliere Marinello.
Cons. Marinello	Esprime alcune riflessioni : - l'area destinata alle associazioni è a suo avviso piccola e chiede come possano starci tutte; - rileva progetti già decisi e crede che la partecipazione doveva essere chiesta prima della presentazione; - riflette sul fatto che bisogna decidere se Padova è una città che sta cercando di progettare soluzioni per gli spostamenti in città, in questo caso il problema del traffico delle auto non si pone.
Pres. Foresta	Cede la parola alla Consigliera Barzon.
Cons.Barzon	Chiede all'Assessore Colasio, che cosa intende per Museo Scientifico ricordando che ci sono molti musei interattivi, come quello della Scienza di Trento, della Medicina di Padova e la Città della Scienza di Napoli.
Pres. Foresta	Ribadisce che nella Commissione di oggi si discute dell'area ex Macello. Chiede al dott. Gentile Segretario della Clac, di intervenire.
Gentile	Ringrazia i Presidenti per la possibilità di intervenire e parte dalla considerazione che dal conflitto debba nascere una cooperazione, come detto prima dall'Assessore Colasio. Sostiene che il conflitto nasce in quanto l'Associazione Clac nel settembre 2019 aveva presentato un progetto per recuperare quell'area dal degrado, e proponeva 3 giornate aperte alla cittadinanza, per recepire idee da parte dei cittadini. Puntualizza che tale progetto, che proponeva un Museo di Informatica, un asilo all'interno del bosco e la sistemazione della Palazzina che ha al suo interno volumi prestigiosi, non è mai stato preso in considerazione dall'Amministrazione . Pone una serie di domande: - perché non è stato esaminato il progetto presentato dalla Clac?; - nel progetto l'edificio destinato alle associazioni ha una superficie di 290 mq e rappresenta solo il 5% della parte edificata; - sono stati consultati i bisogni di quell'area a livello demografico vista la presenza di molti adulti over 60? - l'associazione aveva presentato al Comune una proposta con un finanziamento di € 500.000,00 euro per il restauro degli edifici. Conclude ribadendo che non sono mai state riunite tutte le associazioni per discutere sull'area in questione, con l'Amministrazione, c'è stato qualche contatto.
Pres. Foresta	Passa la parola ad Alfredo De Venuto Direttore Artistico del laboratorio Artaud e del Circolo Culturale Cinematografico Popolare.
De Venuto	Si presenta e dice che lavora nell'aula L di Via Cornaro da 30 anni puntualizzando che la storia la fa chi è dentro le situazioni e non chi è arrivato da pochi anni. Dichiara che il degrado dell'area è dovuto in parte anche a tutte le Giunte che mai nulla hanno fatto per l'ex Macello: dalla mancata manutenzione del bosco, fino alla manutenzione ordinaria degli stabili. Precisa di essere anche Presidente del Comitato cittadino afferente al Quartiere 1 e all'ex Macello, e che i membri della sua Associazione, a seguito dell'Ordinanza del Sindaco del 20.01.20, con cui la Clac è stata sfrattata dalla Palazzina, non possono accedere ai locali e quindi sono vittime di tale ordinanza sebbene li riguardasse direttamente. Conseguenza di questo è che non possono più tenere il centro di documentazione, riconosciuto dalla Regione Veneto, come di interesse locale, con più di 1700 testi e più di 800 guide. Conclude dicendo che si parla di appropriazione indebita di beni affermando che il progetto presentato dall'Assessore Colasio è autoreferenziale, privo di qualsiasi partecipazione e consultazione dei cittadini.
Pres. Foresta	Cede la parola a Sara Ancorato, dell'Associazione Clac.
Ancorato	Chiede se l'associazione Clac può partecipare al percorso di progetto in maniera più dettagliata, prendendone visione e chiede di poter recuperare il materiale rimasto ancora nel sito.
Arch. Calimani	Chiede se è stata redatta una bozza di Convenzione con le Pleiadi, per capire gli impegni presi e domanda sul ristorante.

Ass. Colasio	Nega la presenza di un ristorante.
Arch. Calimani	<p>Chiede di essere informata sulle varie iniziative e si auspica che per l'ex Macello sia previsto un intervento di restauro conservativo.</p> <p>Domanda che cosa accadrà se il project non verrà finanziato, se verrà fatto ugualmente, ricorda che Padova, negli ultimi anni si è lasciata sfuggire diversi bandi, senza coinvolgere il Settore Edilizia Sociale, ribadisce la scelta di mettere insieme, per i progetti futuri, un mix di edilizia e di cultura.</p> <p>Dice di non aver chiaro un passaggio rispetto al progetto, sé è ammesso o meno il consumo del suolo e a proposito di musei conclude segnalando il Museo della Fisica, luogo di orgoglio per l'Italia nonostante la collocazione poco felice.</p>
Pres. Foresta	Dà la parola all'uditore Bettin.
Cons. Bettin	Chiede all'Assessore Colasio se lo sgombero eseguito potesse essere motivato dalla presenza di bombole di gpl all'interno di uno stabile fatiscente e pericoloso. Comunica poi il suo stupore nel sentire qualcuno che definisce "nostro, uno spazio comunale che spera diventi di uso pubblico in futuro.
Sannevigo	<p>Dice di condurre il Planetario di Padova dal 2009 e di essersi fatto carico di gestire l'area verde tagliando l'erba, senza avere mai avuto alcuna collaborazione da parte di altre associazioni.</p> <p>I soggetti che nell'area fanno attività e producono prodotti culturali sono: il Laboratorio Artaud, l'Accademia dell'Affresco, il gruppo Astrofili e il gruppo Speleologico Padovano. Ringrazia l'Amministrazione per il progetto della cittadella della Scienza, e per il suo interesse per quest'area, finora dimenticata.</p> <p>Ritiene che molti cittadini non conoscano quest'area, sarebbe bello che le 30.000 persone che accedono al Planetario, potessero trovarvi anche altre iniziative. Conclude complimentandosi con l'Amministrazione Comunale per il lavoro svolto.</p>
Pres. Foresta	Legge dalla chat, una risposta all'intervento di Bettin, in merito alle bombole di gas, secondo cui, si poteva discuterne insieme senza arrivare allo sgombero, e che con le parole "spazio nostro" si intendeva lo spazio pubblico dove sono ancora presenti i materiali dell'associazione.
Ass. Colasio	<p>Ringrazia i Presidenti per aver convocato questa Commissione, utile per un confronto e per chiarire la situazione. Ribadisce che l'area dell'ex Macello è un bene culturale che deve essere restaurato puntualizzando che lo sgombero non è stato fatto a cuor leggero, se fosse successo qualcosa in quel luogo il Sindaco, e alcuni Dirigenti avrebbero avuto serie conseguenze penali.</p> <p>Ricorda ai Consiglieri che il progetto è stato approvato dalla Giunta, in primis dal Sindaco, e nasce dopo anni di verifiche e incontri, esiste un progetto ben definito.</p> <p>Concorda con chi precedentemente ha detto che non si deve confondere un bene comune, con un bene privato.</p> <p>Ritiene doveroso un confronto con chi ha vissuto e ha fatto la storia di quello spazio ma serve un salto di scala, perché possa essere frequentato dai cittadini.</p> <p>Dichiara che non si tratta assolutamente di una "giocheria", ma della progettazione di una realtà dinamica come ad esempio "Sperimentando", e per fare questo bisogna avvalersi di professionisti.</p> <p>Ribadisce che le carte servono non solo per essere scritte, ma anche per essere lette evitando così di dire cose improprie e dichiara che non sa se arriveranno i fondi ma come Amministrazione c'è l'intenzione che quello spazio torni a una vocazione pubblica, frequentato da bambini creando un continuum con il Parco delle Mura.</p> <p>Nel progetto, che presenta una visione di sistema, la Cattedrale ospiterà una serie di attività sperimentali scientifiche come "Sperimentando" e c'è una concertazione tra il gruppo che ha presentato il progetto, l'assessorato e molte realtà presenti che lavorano per creare attività scientifiche per i bambini.</p> <p>Conclude ribadendo che si confronterà con le associazioni, si augura che vengano programmate altre commissioni per discutere sul progetto.</p>
	Alle ore 18,20 esce il Consigliere Luciani.
Pres. Foresta	<p>Replica dicendo che ci sono due delibere: la prima del 22/12/2020 e quella del 12/03/2021, le Commissioni sono state fatte a febbraio e settembre del 2020 e che la partecipazione è stata fatta tra pochi e nell'ultimo intervento dell'Assessore Colasio si evince che non si ha la certezza di vincere il bando.</p> <p>Concorda che il bene deve essere assolutamente salvaguardato, ma non è uno spazio adeguato a ricevere tanti bambini e lo potrà essere solo dopo il restauro del Museo.</p> <p>Puntualizza che il progetto è sicuramente interessante perché rivolto alle famiglie e nessuno nega che questo sia importante, ma quello specifico spazio è adiacente all'Ospedale, allo Iov, alla nuova pediatria, situazioni che producono un congestionamento di traffico, quindi difficile da raggiungere.</p>

	<p>Conclude dicendo che era importante ristrutturare lo stabile per poter da un lato dare uno spazio più moderno e ristrutturato alle associazioni che operano lì da anni e dall'altro costruire il Museo della Scienza.</p>
Vice Sindaco Micalizzi	<p>Ritiene che, quella di oggi sia stata una discussione aperta, che ha permesso di approfondire il tema ascoltando tutte le voci, anche se avrebbe voluto che in chiusura, il Presidente avesse parlato dello stato di abbandono dell'area.</p> <p>Riscontra questa discussione perfettamente in linea con quelle avvenute in passato, l'elemento che cambia è la presenza del bando nazionale che offre la possibilità di agganciare 15 milioni su quest'area.</p> <p>Crede si debbano ascoltare chi dice che se c'è una possibilità si debba fare tutto il possibile per accedere ai finanziamenti e che chiunque abbia a cuore il destino dell'ex Macello, debba augurarsi che il progetto venga accolto e che arrivino i soldi dallo Stato.</p> <p>Concorda con l'architetto Calimani sul fatto che gli immobili necessitano di un restauro conservativo e oggi era doveroso ritardare le discussioni precedenti.</p> <p>Ribadisce la centralità del Parco delle Mura, che è il filo conduttore dell'intervento edilizio: pensa che il progetto tenga aperte tutte le piste.</p> <p>Ricorda che il progetto non è un punto di arrivo, è necessario prendere i soldi per finanziare restauro di quel luogo, in caso contrario bisogna trovare altri modi per intervenire.</p> <p>Ribadisce che, l'Amministrazione, ha bandito una manifestazione di interesse, la scelta con chi collaborare non è stata segreta, ma pubblica, sono arrivate tante iniziative da enti privati o para-pubblici.</p> <p>Conclude dicendo che l'Amministrazione continuerà con questa visione allargata del dibattito, anche tramite le Commissioni, per sentire le aspettative dei cittadini e soprattutto per riqualificare e recuperare lo spazio.</p> <p>Invita i Presidenti a continuare con questa modalità di apertura.</p>
Pres. Foresta	<p>Legge dalla chat la risposta dell'Assessora Nalin al Consigliere Tarzia: "Il bando prevede una serie di interventi diversificati che insistano in un'area anche vasta purché siano connessi e dentro un disegno più ampio e in questo senso si è progettato in quest'area, che riguarda i rioni Portello e Stanga, trovando connessione tra diversi interventi".</p> <p>Legge dalla chat il messaggio di De Venuto rivolto all'intervento del ViceSindaco Micalizzi: <i>"Sembra, dalle sue parole che il degrado dell'area dell'ex Macello sia avvenuto per volontà divina e non per la trascuratezza del problema da parte delle Giunte avvicendatesi tra cui il centro-sinistra. Inoltre nessuno discute sulla possibilità di agganciare i 15 milioni di cui parla nel progetto ma che non ci sia stata nessuna interlocuzione nella preparazione del progetto che coinvolga le associazioni e i cittadini interessati, come successo e succede ancora per piazza Portello"</i>.</p> <p>Ringrazia il vice Sindaco Micalizzi per i chiarimenti affermando di prendere atto che non è stato un lavoro semplice e rendendosi conto che l'Amministrazione si è sforzata di cogliere la possibilità di agganciare il finanziamento ma ribadisce di non essere d'accordo sul tipo di progetto presentato.</p>
Pres. Ruffini	<p>Ringrazia tutti i partecipanti e precisa, rispondendo all'intervento dell'Assessore Colasio, che le carte sono state lette e che questa Commissione è stata convocata per approfondire il percorso iniziato in passato.</p> <p>Concorda con il ViceSindaco sull'importanza di approfondire nuovamente il tema, credendo che tutti abbiano riconosciuto lo sforzo dell'Amministrazione per trovare risorse per riqualificare l'area dell'ex Macello di Via Cornaro.</p> <p>Sottolinea il fatto che quando si prendono degli impegni, rispetto a una progettualità, questi dovrebbero essere mantenuti, ritiene si sia ancora in tempo per recuperare e sostiene che la zona dell'ex Macello, abbia bisogno soprattutto di cultura per essere di stimolo ai giovani.</p> <p>Si augura che le domande rimaste senza risposta, possano averla in futuro, considerato che il dibattito continuerà.</p> <p>Ringrazia i partecipanti e chiude la riunione alle ore 18,43.</p>

La Presidente della III Commissione  
*Daniela Ruffini*

Il Presidente della V Commission  
*Antonio Foresta*

La Segretaria verbalizzante  
*Valeria Ostellari*